



**CITTA' DI TORINO**  
**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**  
**SERVIZIO REPARTI SPECIALISTICI**  
**Centro Studi e Ricerche**

**CIRCOLARE N. 40/2019**

**OGGETTO: Polizia Amministrativa.**

*Regolamento di Polizia Urbana.*

Deliberazione della Giunta Comunale del 9 ottobre 2018 n. mecc. 2018 04343/16  
“Regolamento di Polizia Urbana. Ampliamento delle aree di applicazione del nuovo art. 44 ter”<sup>(1)</sup>.

Integrazione alla circolare del Corpo n. 50/2018.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione di cui all’oggetto, prendendo atto di una serie di fattori relativi alla densità di esercizi commerciali nonché di attività di svago ad esse collegate, considerati quindi i flussi di fruitori particolarmente rilevanti, ha ritenuto opportuno di estendere l’applicazione delle prescrizioni di cui all’art. 44 ter R.P.U.<sup>(2)</sup> nel periodo tra il 15 aprile e il 30 novembre di ogni anno con ridefinizione delle aree interessate (vds. allegati alla presente circolare)

Si riporta di seguito il dispositivo della deliberazione.

....omissis....

*“per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

- 1. di prendere atto dell’analisi delle densità commerciali (presenza di esercizi in rapporto alla popolazione residente), effettuata su tutte le zone segnalate dalle Circostrizioni 4, 6, 7 e 8, oltre che nell’area di Piazza Vittorio (già oggetto di precedenti provvedimenti adottati dall’Amministrazione comunale);*
- 2. di approvare l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 44-ter del Regolamento di Polizia Urbana, per il periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni anno – revocando contestualmente la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 02772/016) del 3 luglio 2018 – alle seguenti aree, interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, in relazione a singoli ambiti in cui sono emerse criticità relative alla vivibilità cittadina, e precisamente:-  
zona ricomprendente Via Giolitti ambo lati, Via delle Rosine ambo lati, Via Po ambo lati, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo ambo lati, Via Verdi ambo lati, Via Roero di Cortanze ambo i lati, Corso San Maurizio (allegato planimetrico - **all. 1**);  
- zona ricomprendente Corso Regina Margherita, Via Napione ambo i lati, Corso San Maurizio (allegato planimetrico - **all. 2**);  
- zona ricomprendente Corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze (allegato*

(1) Successiva alla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2018 01485/017 del 18 giugno 2018.

(2) Art.44 ter R.P.U. : “Tutela del riposo, della salute e della vivibilità urbana in determinate aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone”

*planimetrico - **all. 3**);*

*- zona ricomprendente Corso Dante (ambo i lati), Via Nizza, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Massimo D'Azeglio (allegato planimetrico - **all. 4**);*

- 3. di disporre, nelle aree di cui al punto 2), ai sensi del comma 6 dell'art. 8-bis del Regolamento di Polizia Urbana, l'anticipazione alle ore 21,00 del divieto di detenzione per il consumo in luogo pubblico o ad uso pubblico di bevande in contenitori di vetro o di metallo, per lo stesso periodo indicato al punto 2);*
- 4. di dare atto che la presente deliberazione è stata partecipata nelle competenti Commissioni Consiliari in data 27 settembre 2018, ai sensi dell'art. 44-ter, comma 1, e dell'art. 8-bis, comma 6, del Regolamento di Polizia Urbana;*
- 5. di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenze;*
- 6. di dare atto che il presente provvedimento non incorre nei presupposti per la valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 5**), in ossequio a quanto disposto dall'allegato 2 alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;*
- 7. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.”*

.....omissis.....

PG/CC

Addì, 12/06/2019



IL DIRIGENTE DI PM  
Dott. Giovanni ACERBO  
(f.to in originale)

Si riporta in allegato, il dispositivo della determinazione, comprensiva degli allegati planimetrici.

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 ottobre 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. AMPLIAMENTO DELLE AREE  
DI APPLICAZIONE DEL NUOVO ART. 44-TER.

Proposta dell'Assessore Sacco, di concerto con l'Assessore Finardi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 01485/017) del 18 giugno 2018, esecutiva dal 2 luglio 2018, acquisiti i pareri delle Circoscrizioni, è stato approvato l'inserimento, nel Regolamento comunale di Polizia Urbana, di una nuova norma, l'art. 44-ter, rubricato "Tutela del riposo, della salute e della vivibilità urbana in determinate aree cittadine interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone".

Con tale nuova disposizione è data facoltà alla Giunta Comunale, con propria deliberazione, assunta anche su proposta della Circoscrizione interessata o su segnalazione degli organi di Polizia, di individuare alcune aree del territorio cittadino in cui siano emerse criticità relative alla vivibilità cittadina in relazione ad afflussi particolarmente rilevanti di persone, tali da rendere opportuna in dette zone l'operatività delle prescrizioni restrittive di orario e di modalità nella vendita per asporto di bevande alcoliche e superalcoliche descritte nel nuovo articolo 44-ter R.P.U.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 02772/016), approvata in data 3 luglio 2018, esecutiva dal 19 luglio 2018, è stata deliberata l'applicazione del nuovo art. 44-ter R.P.U., per il periodo dal 4 luglio al 30 novembre 2018, alle aree su cui insiste già da alcuni anni la "movida" della città, individuate nell'estate dello scorso anno dalle Ordinanze Sindacali n. 46 del 7/06/2017 e n. 60 del 6/07/2017 (San Salvario e Vanchiglia-Piazza Vittorio), anche alla luce della Relazione dell'ARPA Piemonte del 22 gennaio 2018 che ha attestato l'efficacia di tali disposizioni ai fini del contenimento dei livelli sonori delle emissioni acustiche nell'area di San Salvario, in cui era posizionata la rete di monitoraggio acustico.

Anche in zona Vanchiglia (presso l'area di Piazza Santa Giulia e via Giulia di Barolo) è stato installato dall'ARPA un sistema di monitoraggio acustico a decorrere dal mese di maggio 2018, che consentirà di effettuare un rilievo da rumore della durata di circa sei mesi.

Con la stessa deliberazione della Giunta del 3 luglio scorso, inoltre, nelle suddette aree cittadine e per lo stesso periodo dal 4 luglio al 30 novembre 2018, è stato altresì anticipato alle ore 21,00 il divieto di detenzione per il consumo in luogo pubblico o ad uso pubblico di bevande in contenitori di vetro o di metallo, ai sensi del comma 6 dell'art. 8-bis del Regolamento di Polizia Urbana, come peraltro richiesto da alcune Circoscrizioni cittadine.

Nella stessa deliberazione, inoltre, si è richiamato l'obbligo per i titolari di esercizi, davanti ai quali è frequente la dispersione di rifiuti minuti, di collocare sulla soglia dell'esercizio cestelli muniti di sacchetto per la raccolta dei rifiuti stessi e di travasarne il contenuto con adeguata frequenza, secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani della Città.

Infine, la suddetta deliberazione di Giunta disponeva di affidare alla competente Commissione Consiliare gli approfondimenti necessari, al fine di valutare l'inserimento di nuove aree, sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Circoscrizioni territoriali.

La Circoscrizione 4, nel parere espresso in data 28 maggio 2018 dal proprio Consiglio, ha

richiesto che la nuova norma, insieme all'art. 8 bis RPU, venga applicata in via sperimentale al territorio del quartiere Basso San Donato (da Corso Regina Margherita a Corso Umbria ambo i lati) ed al quadrilatero compreso tra le Vie Balme, Medici ed i Corsi Lecce e Tassoni.

La Circoscrizione 6, nel parere espresso in data 6 giugno 2018 dal proprio Consiglio, ha richiesto che la nuova norma, insieme all'art. 8 bis RPU, venga applicata in via sperimentale nel perimetro compreso tra Corso Novara (numeri dispari), Corso Vigevano (numeri pari), Via Cigna (numeri dispari), Via Rondissone, Via Salassa, Via Sempione, Via Cimarosa, Piazza Respighi, Via Paisiello, Via Aosta.

La Circoscrizione 7, nel parere espresso in data 4 giugno 2018 dal proprio Consiglio, ha chiesto di applicare i divieti di cui all'art. 44-ter RPU nelle tre aree che, nel corso degli anni, si sono dimostrate più problematiche ed hanno registrato diverse segnalazioni da parte di cittadini, comitati, Forze dell'Ordine e Amministrazione Civica evidenziando, nello specifico, le seguenti zone:

- Quartiere Vanchiglia (area con il seguente perimetro): Corso Regina Margherita, Via Napione, Corso San Maurizio, Via Rossini;
- Quartiere Rossini (area con il seguente perimetro): Corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze;
- Quartiere Aurora (area con il seguente perimetro): Corso Novara, Via Bologna, Lungo Dora Firenze, Lungo Dora Napoli, Via Mondovì, Via Cecchi, Piazza Baldissera, Corso Vigevano.

La Circoscrizione 7, con successiva nota prot. 6279 in data 18 giugno 2018, in relazione alla comunicazione pervenutale il 14 giugno 2018 dalle Associazioni e Comitati Riuniti di Porta Palazzo, ha segnalato un'ulteriore area delimitata dal seguente perimetro:

- Piazza della Repubblica, Corso Regina Margherita, Via Cigna, Via Cottolengo, Via Lanino, Via Borgo Dora, Corso Giulio Cesare, Piazza della Repubblica.

La Circoscrizione 8, nel parere espresso in data 30 maggio 2018 dal proprio Consiglio, ha individuato, come prima area da regolamentare secondo il nuovo art. 44-ter per il proprio territorio, quella delimitata da Corso Vittorio Emanuele II, Corso Dante, Via Nizza, Corso Massimo D'Azeglio, confini inclusi.

A tal fine, le Commissioni Consiliari Permanenti I e III si sono riunite in seduta congiunta in data 12 luglio 2018, decidendo di concentrare l'analisi sulle aree segnalate dalle Circoscrizioni, in particolare la settima (essendo la Circoscrizione che ne ha evidenziate ben quattro, ossia il maggior numero) e di demandare a successiva riunione l'audizione del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, al fine di approfondire le criticità rilevate, anche con riferimento a tutte le zone segnalate dalle Circoscrizioni.

Nella successiva seduta congiunta della CCP I e III, tenutasi in data 30 luglio 2018, si è proceduto all'audizione del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, che ha evidenziato l'importanza di distinguere le zone in cui si svolge la vera e propria "movida" da quelle in cui si registrano situazioni di mero "degrado", che presentano criticità locali o riguardanti singoli

esercizi. Situazioni differenti richiedono infatti interventi di natura diversa. Tale premessa risulta imprescindibile ai fini di un'attenta valutazione sull'estensione delle aree ai sensi dell'art. 44-ter R.P.U., sia per una corretta aderenza applicativa alla *ratio* normativa, sia per garantire l'efficacia della norma, mediante i necessari conseguenti controlli capillari ed incisivi, considerato anche il potenziale operativo disponibile in organico.

Il successivo dibattito della Commissione consiliare ha evidenziato l'opportunità di approfondire le proposte pervenute dalle Circoscrizioni, in relazione all'attenzione di cui l'attività istituzionale svolta dagli organi decentrati necessita, nel quadro delle valutazioni complessive della Città; d'altro lato, è apparso evidente che le Circoscrizioni hanno segnalato un ampliamento assai importante delle zone, con perimetrazioni estremamente ampie, non sempre peraltro obiettivamente riconducibili alle problematiche di cui all'art. 44-ter R.P.U.

Appare infatti evidente che occorre tenere distinte dalla cosiddetta "movida" (che, nella sua migliore accezione, è da intendersi quale vita notturna, culturale e artistica particolarmente ricca e vivace) le problematiche relative alla "sicurezza urbana", intendendosi per tale il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e di recupero delle aree o dei siti degradati, mediante l'eliminazione dei fattori di marginalità o di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi mirati, lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, secondo le rispettive competenze e funzioni (cfr. art. 4 D.L. 14/2017 convertito nella Legge 48/2017). In tali casi si può infatti intervenire con specifiche ordinanze del Sindaco ai sensi del T.U.E.L. che vadano ad incidere sui singoli esercizi che pregiudicano la sicurezza urbana.

La valutazione, ai fini applicativi, dell'art. 44-ter R.P.U., presuppone invece la presenza, in determinate aree cittadine, di afflussi particolarmente rilevanti di persone in relazione a singoli ambiti in cui siano emerse criticità relative alla vivibilità cittadina, tali da rendere opportuna l'osservanza delle prescrizioni restrittive in materia di vendita per asporto di bevande alcoliche (eccessi legati all'exasperazione del fenomeno della cosiddetta "movida").

Tale fenomeno è stato pacificamente riscontrato nell'area di Piazza Vittorio Veneto e nei quartieri Vanchiglia e San Salvario, già oggetto del precedente provvedimento deliberativo (mecc. 2018 02772/016) del 3 luglio 2018 e dell'Ordinanza sindacale n. 46 del 7 giugno 2017.

Si rileva, altresì, che la zona di Borgo Rossini si sta sempre più caratterizzando per la presenza del fenomeno della cosiddetta "movida" serale-notturna e che la zona Aurora è caratterizzata dalla vicinanza al mercato di Porta Palazzo e presenta esercizi che osservano un orario di apertura prevalentemente diurno.

Al fine di supportare oggettivamente l'individuazione delle aree interessate da afflussi particolarmente rilevanti di persone si ritiene consono fare riferimento alla densità commerciale delle stesse.

Gli Uffici dell'Area Commercio hanno, pertanto, effettuato uno specifico

approfondimento sui dati relativi alle densità commerciali di tutte le zone già oggetto di provvedimento o segnalate dalle Circoscrizioni cittadine. In tale ambito si dà atto che è stata ripermite l'area di Vanchiglia proposta dalla Circoscrizione 7, includendo, per omogeneità, l'area compresa tra la via Rossini e i Corsi Regina Margherita e San Maurizio.

Dall'analisi dei dati emerge che la densità commerciale media dell'intero territorio comunale indica un rapporto tra esercizi commerciali (del settore alimentare e misto ed esercizi pubblici di somministrazione) e residenti pari a 1,30 esercizi per 100 residenti.

Si può, pertanto, assumere che tale rapporto sia quello ottimale per fornire un servizio di vicinato alla popolazione residente e che significativi discostamenti denotino una presenza di offerta commerciale tesa a soddisfare una domanda da parte di popolazione non residente che affluisce nella zona a causa della sua attrattività.

Rispetto alla detta densità media cittadina sopra indicata spiccano, per la concentrazione superiore al doppio di esercizi commerciali e pubblici esercizi, le aree già oggetto di precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione, nonché le seguenti ulteriori aree segnalate dalla Circoscrizione 7 e l'area individuata dalla Circoscrizione 8.

Infatti il rilievo dei dati

- per la zona ricomprensente Via Giolitti ambo lati, Via delle Rosine ambo lati, Via Po ambo lati, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo ambo lati, Via Verdi ambo lati, Via Roero di Cortanze ambo i lati, Corso San Maurizio, evidenzia un rapporto medio di 5,60 esercizi ogni 100 residenti;
- per la zona ricomprensente Corso Regina Margherita, Via Napione ambo i lati, Corso San Maurizio, evidenzia un rapporto medio di 2,93 esercizi ogni n. 100 residenti;
- per la zona ricomprensente Corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze, evidenzia un rapporto medio di 2,92 esercizi ogni n. 100 residenti;
- per la zona ricomprensente Piazza della Repubblica, Corso Regina Margherita, Via Cigna (ambo i lati), Via Cottolengo (ambo i lati), Via Lanino (ambo i lati), Via Borgo Dora (ambo i lati), Corso Giulio Cesare, evidenzia un rapporto medio di 2,72 esercizi ogni 100 residenti;
- per la zona ricomprensente Corso Dante (ambo i lati), Via Nizza, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Massimo D'Azeglio, evidenzia un rapporto medio di 3,14 esercizi ogni n. 100 residenti.

I suddetti dati sono stati illustrati in data 27 settembre 2018 nella III Commissione Consiliare Permanente in seduta congiunta con la I CCP e la Commissione consiliare speciale di promozione della cultura della legalità e del contrasto dei fenomeni mafiosi.

Alla luce di tali risultanze, si ritiene pertanto sussistere i presupposti di fatto che legittimano l'applicazione dell'art. 44-ter R.P.U. nelle zone di Piazza Vittorio Veneto, Vanchiglia, Rossini, e San Salvario.

Considerato che l'intensità del fenomeno presenta caratteri di stagionalità, si ritiene che l'art. 44-ter R.P.U debba trovare applicazione nel periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni

anno.

In tali aree cittadine, al fine di contemperarne le peculiarità con l'esigenza di preservare l'incolumità pubblica, ai sensi del comma 6 dell'art. 8-bis del Regolamento di Polizia Urbana, risulta opportuno altresì anticipare alle ore 21,00 nello stesso periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni anno, il divieto di detenzione per il consumo in luogo pubblico o ad uso pubblico, di bevande in contenitori di vetro o di metallo, come peraltro richiesto da alcune Circoscrizioni cittadine.

Si richiama, infine, l'obbligo per i titolari di esercizi, davanti ai quali è frequente la dispersione di rifiuti minuti, di collocare sulla soglia dell'esercizio cestelli muniti di sacchetto per la raccolta dei rifiuti stessi e di travasarne il contenuto con adeguata frequenza, come prescritto dall'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani della Città.

Le segnalazioni pervenute dalle altre Circoscrizioni, riferite ad aree problematiche, per le ragioni sopra evidenziate non paiono integrare gli estremi per l'applicazione della norma di cui all'art. 44-ter R.P.U., mancando i presupposti dell'afflusso particolarmente rilevante di persone e dei requisiti minimi di concentrazione di esercizi commerciali in rapporto al numero di residenti; pur tuttavia potrebbero costituire aree o siti che presentano situazioni di marginalità o di esclusione sociale, rientranti per ciò stesso nella definizione di "sicurezza urbana", tali da legittimare l'adozione di specifici provvedimenti sindacali che vadano ad incidere su singoli esercizi che pregiudichino la stessa sicurezza urbana. L'adozione di tali provvedimenti sarà subordinata alle segnalazioni che perverranno dalle Forze dell'Ordine, già sollecitate in tal senso.

Si dà atto che la presente proposta deliberativa è stata illustrata alle Associazioni di Categoria dei commercianti in data 5 ottobre 2018.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

**D E L I B E R A**



per le ragioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto dell'analisi delle densità commerciali (presenza di esercizi in rapporto alla popolazione residente), effettuata su tutte le zone segnalate dalle Circoscrizioni 4, 6, 7 e 8, oltre che nell'area di Piazza Vittorio (già oggetto di precedenti provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale);
- 2) di approvare l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 44-ter del Regolamento di Polizia Urbana, per il periodo dal 15 aprile al 30 novembre di ogni anno – revocando contestualmente la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 02772/016) del 3 luglio 2018 – alle seguenti aree, interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, in relazione a singoli ambiti in cui sono emerse criticità relative alla vivibilità cittadina, e precisamente:
  - zona ricomprendente Via Giolitti ambo lati, Via delle Rosine ambo lati, Via Po ambo lati, Piazza Vittorio Veneto, Via Giulia di Barolo ambo lati, Via Verdi ambo lati, Via Roero di Cortanze ambo i lati, Corso San Maurizio (allegato planimetrico - **all. 1**);
  - zona ricomprendente Corso Regina Margherita, Via Napione ambo i lati, Corso San Maurizio (allegato planimetrico - **all. 2**);
  - zona ricomprendente Corso Regio Parco, Corso Verona, Lungo Dora Firenze (allegato planimetrico - **all. 3**);
  - zona ricomprendente Corso Dante (ambo i lati), Via Nizza, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Massimo D'Azeglio (allegato planimetrico - **all. 4**);
- 3) di disporre, nelle aree di cui al punto 2), ai sensi del comma 6 dell'art. 8-bis del Regolamento di Polizia Urbana, l'anticipazione alle ore 21,00 del divieto di detenzione per il consumo in luogo pubblico o ad uso pubblico di bevande in contenitori di vetro o di metallo, per lo stesso periodo indicato al punto 2);
- 4) di dare atto che la presente deliberazione è stata partecipata nelle competenti Commissioni Consiliari in data 27 settembre 2018, ai sensi dell'art. 44-ter, comma 1, e dell'art. 8-bis, comma 6, del Regolamento di Polizia Urbana;
- 5) di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenze;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non incorre nei presupposti per la valutazione di impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 5**), in ossequio a quanto disposto dall'allegato 2 alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore Politiche Lavoro, Commercio,  
Sportello Imprese, Promozione Eventi  
cittadini,  
Turismo, Economato, Avvocatura Comunale  
Alberto Sacco

L'Assessore allo Sport, Tempo Libero,  
Spettacoli viaggianti, Polizia Municipale  
e Politiche per la Sicurezza  
Roberto Finardi

La Direttrice  
Divisione Commercio, Lavoro, Turismo,  
Attività Produttive e Sviluppo Economico  
Paola Virano

Il Dirigente  
dell'Area Commercio  
Roberto Mangiardi

Il Comandante  
Corpo di Polizia Municipale  
Emiliano Bezzon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente del Servizio  
Attività economiche e di servizio  
-SUAP-Pianificazione Commerciale  
Daniela Maria Vitrotti

La Dirigente del Servizio  
Contenzioso Amministrativo  
e Giurisdizionale  
Maria Grazia Lorenzelli

Il Dirigente del Servizio  
Comandi Territoriali  
Marco Sgarbi

Il Dirigente del Servizio  
Reparti Specialistici  
Giovanni Acerbo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 52 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 ottobre 2018 al 29 ottobre 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 25 ottobre 2018.



delib 201804313

ingegner dott. Roberto Mangiardi

# Legenda

- attività\_commerciali\_geo
  - edicole
  - commercio in sede fissa
  - pubblici esercizi
- Circoscrizioni
- carta\_sintesi\_geo
  - PARCHI
  - FIUMI
  - ISOLATI
- Aree Criticità
  - C1\_Z1
  - C7\_Z1





Il Dirigente  
dott. Roberto Mangiardi

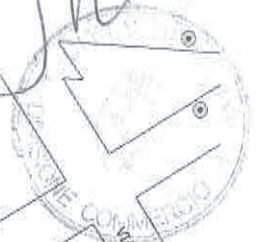


Legenda

- COMMERCIO
- Aree/criticità
- attività\_commerciali\_geo
- edicole
- commercio in sede fissa
- pubblici esercizi
- Circostrizioni
- carta\_sintesi\_geo
- PARCHI
- FIUMI
- ISOLATI
- PASSERELLE



Il Dirigente  
dot. Roberto Mangiardi



**Legenda**

- Area/Criticità
- attività\_commerciali\_geo
- edicole
- commercio in sede fissa
- pubblici esercizi
- Circostrizioni
- carta\_sintesi\_geo
- PARCHI
- FUMI
- ISOLATI
- PASSERELLE



DEL. 20804343

dot. Roberto Mengiarai



**Legenda**

- COMMERCIO
- Area Criticità
- attività commerciali\_geo
- edicole
- commercio in sede fissa
- pubblici esercizi
- Circoscrizioni
- carta sintesi\_geo
- PARCHI
- FIUMI
- ISOLATI